



Assessorato alla cittadinanza
sociale



Le Onde Onlus



A.S.T.R.A. Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne
CUP I71F12000020005

Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI E RISULTATI RAGGIUNTI

Il progetto, cofinanziato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'Avviso per il "Sostegno ai centri antiviolenza ed alle strutture pubbliche e private finalizzato ad ampliare il numero di servizi offerti alle vittime la cui incolumità sia particolarmente a rischio e per l'apertura di centri antiviolenza a carattere residenziale nelle aree dove è maggiore il gap tra la domanda e l'offerta", si è avviato nel novembre 2012 e si concluderà a novembre del 2014.

L'iniziativa viene presentata da Le Onde Onlus e dal Comune di Palermo, Assessorato Cittadinanza sociale, che sviluppano un partenariato tematico focalizzato sulla presa in carico sociale delle donne vittime di violenza nelle relazioni di intimità, nello scenario fornito dal sistema complesso di intervento socio sanitario e di protezione attivo nella città di Palermo con la Rete antiviolenza cittadina. Con l'intervento si strutturano azioni e attività, condivise tra i due soggetti partner, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1. Implementazione delle prestazioni erogate dal Centro Antiviolenza** de Le Onde Onlus, servizio specializzato individuato come ente referente per l'accoglienza delle donne vittime di violenza dal Comune di Palermo nel Protocollo d'Intesa con il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il 1522, anche con la garanzia di un contatto specializzato alle donne vittime di violenza ricoverate presso i presidi ospedalieri della città di Palermo, aderenti alla Rete antiviolenza.

Il Centro Antiviolenza dell'Associazione è il luogo, ad indirizzo pubblico, di primo contatto e di accompagnamento per donne che soffrono violenza, ed offre

- un contatto telefonico con le donne e le ragazze, italiane e straniere, in cui si analizza la domanda e si fa una valutazione del rischio;
- percorsi di accoglienza telefonici per quelle donne che hanno difficoltà a raggiungere il centro antiviolenza fisicamente per questioni economiche o a causa di limitazione della libertà personale o ancora per difficoltà del Centro nel fissare gli appuntamenti a breve tempo;
- presa in carico attraverso colloqui di accoglienza per la costruzione di un progetto di uscita dalla violenza subita;
- consulenze legali (Centro di Consulenza Legale e Studi Giuridici Udipalermo e avvocate) e psicologiche
- attivazione ed accesso ai servizi componenti la Rete antiviolenza palermitana, sostenendo la signora nel complesso percorso nel sistema operativo presente in città.

In collegamento con il Centro antiviolenza l'associazione gestisce due strutture residenziali ad indirizzo segreto dedicate a donne e bambine/i vittime di violenza: Casa delle Moire e Casa di Maia per le donne che necessitano di allontanarsi dalla propria abitazione con i/le loro figli/e per problemi di violenza familiare.

Per informazioni e
contatti:

Le Onde Onlus tel. 091327973
e-mail : leonde@tin.it leondeonlus@leonde.org
Comune di Palermo
e-mail: assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it



Assessorato alla cittadinanza
sociale



Le Onde Onlus



A.S.T.R.A. Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne
CUP I71F12000020005

Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

A partire dal 21 gennaio 2013 il Centro ha garantito un'attività di **prima accoglienza telefonica** per 6 ore al giorno, 7 giorni su 7 e un'attività di presa in carico e accompagnamento nel progetto di uscita dalla violenza di donne sole o con figli/e per 40 ore settimanali.

Il primo risultato è stato quello di un incremento significativo di richieste di aiuto. Dal 01 gennaio al 31 dicembre 2013 hanno contattato il Centro **696 donne** (erano state 431 nell'anno 2012), di cui **378** (erano **285 nell'intero 2012**) sono state accolte e accompagnate con un ventaglio di servizi alla costruzione e attuazione di un nuovo progetto di vita libero dalla violenza (vedi ALLEGATO A). L'incremento dei contatti ha reso evidente come l'aumento della disponibilità di una pronta risposta permetta alle donne di chiedere aiuto nella certezza di trovare un punto di primo contatto qualificato e anonimo. Sull'aumento delle richieste hanno inciso anche altri fattori: l'aumento della sensibilizzazione e delle iniziative di informazione anche promosse dalla stampa, la diffusione dell'informazione sul servizio, la pubblicazione della legge Legge 119 del 15 ottobre 2013. Ciascuna di queste 696 donne ha parlato con un'operatrice di accoglienza che

- ✓ analizza con loro i problemi che vivono,
- ✓ valuta quali siano le prime informazioni da fornire sia per rassicurarla che per indicarle quali passi intraprendere per affrontare la situazione
- ✓ effettua una valutazione del rischio ed indirizza ai servizi di emergenza (forze dell'ordine, emergenza sociale del Comune di Palermo)
- ✓ raccoglie la narrazione e la restituisce alla signora fornendole le prime indicazioni pratiche per risolvere i problemi che vive
- ✓ indirizza a servizi della Rete cittadina antiviolenza per la presa in carico di problemi sanitari, di protezione, sociali
- ✓ fissa un appuntamento con un'operatrice di accoglienza valutando l'urgenza o concorda per un successivo appuntamento telefonico.

2. Potenziamento della sicurezza delle vittime e dei loro figli minori, attraverso l'Elaborazione di procedure integrate per la presa in carico sociale, focalizzando la necessità di sviluppare procedure del servizio sociale comunale e potenziando le azioni di rete.

Questo obiettivo ha visto lo sviluppo di attività coordinate e specifiche tra esperte de Le Onde Onlus e l'U.O. Coordinamento sociale del Comune definendo per il servizio sociale un percorso omogeneo di accoglienza e presa in carico delle persone adulte vittime di violenza di genere nell'ambito del processo di integrazione delle procedure avviate dalla Rete Antiviolenza di Palermo, in specifico donne.

Il secondo risultato raggiunto è stata la produzione di un *Manuale per Operatori Sociali - Procedura Servizi Sociali del Comune di Palermo "Donne vittime di violenza di genere in età adulta"*, a cui è seguita un'attività formativa rivolta a tutto il personale dei servizi sociali comunali con tre giornate dedicate ad approfondire gli obblighi di legge, la procedura, la rete antiviolenza. In questa fase progettuale e sino al suo termine, si sta strutturando un monitoraggio sull'applicazione delle procedure, coinvolgendo i referenti delle U.O. interessate in un percorso di utilizzo sperimentale dello strumento per apportare miglioramenti derivanti dalla pratica quotidiana di lavoro nei servizi e individuare eventuali criticità nel lavoro di rete.

Per informazioni e
contatti:

Le Onde Onlus tel. 091327973
e-mail : leonde@tin.it leondeonlus@leonde.org
Comune di Palermo
e-mail: assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it



Assessorato alla cittadinanza
sociale



Le Onde Onlus



A.S.T.R.A. Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne
CUP I71F12000020005

Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Allegato A)

ANNO 2013 – CENTRO ANTIVIOLENZA LE ONDE ONLUS: LE DONNE CHE HANNO CHIESTO AIUTO E SOSTEGNO

La nostra è un'associazione che da venti anni si occupa a Palermo del contrasto alla violenza di genere verso le donne e verso le bambine e i bambini. In questi anni siamo state spesso testimoni di violenze subite, ma anche della forza di centinaia di donne che a queste si sono opposte, della capacità di ricostruire per sé e per le/i loro figlie/i un futuro diverso, un nuovo progetto di vita in un orizzonte di libertà femminile.

Ci accompagna la consapevolezza che vadano modificati alcuni elementi strutturali della cultura, del vivere civile e le rappresentazioni simboliche del maschile e del femminile. Va compiuto un lavoro profondo che modifichi il simbolico e la costruzione delle soggettività e delle relazioni sessuate. In tal senso abbiamo operato con fatica e tenacia in questi ultimi 20 anni, affrontando le difficoltà legate alla carenza di politiche e risorse economiche; alla poca sensibilità istituzionale e sociale; alla sottovalutazione/cancellazione di quelle morti (spesso annunciate) che costellano anche l'anno 2012. Sono state ben 14 le donne assassinate da partner o ex partner nella nostra regione in quell'anno.

Nel 2013 il Centro ha operato grazie al lavoro volontario delle professioniste, con un finanziamento del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso il progetto *A.S.T.R.A. Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne*, che ci vede in partenariato con il Comune di Palermo Assessorato alla Cittadinanza Sociale con l'obiettivo di garantire un'apertura ogni giorno della settimana di almeno sei ore e di migliorare le procedure di presa in carico sociale delle donne vittime di violenza e dei loro figli/e. Il progetto è stato finanziato nell'ambito dell'Avviso per il "sostegno ai centri antiviolenza ed alle strutture pubbliche e private finalizzato ad ampliare il numero di servizi offerti alle vittime la cui incolumità sia particolarmente a rischio e per l'apertura di centri antiviolenza a carattere residenziale nelle aree dove è maggiore il gap tra la domanda e l'offerta" – dipartimento per le pari opportunità della presidenza del consiglio dei ministri - Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 novembre 2011. Le Case hanno operato grazie all'accreditamento con il Comune di Palermo nell'ambito del piano di Zona L. 328/2000 per Casa delle Moire (sino a giugno 2013) e con provvedimenti del Tribunale per i Minorenni per donne residenti fuori il Distretto Socio Sanitario 42.

Il nostro impegno è quello di proseguire nel fare proposte e rendere praticabili delle opportunità, unitamente a quanti e quante sono attivi/e nella città: la Rete contro la violenza alle donne e ai minori della città di Palermo, le istituzioni, il privato sociale, il Coordinamento antiviolenza 21lugliopalermo.

Alla Rete antiviolenza cittadina sono aderenti: Comune di Palermo, Assessorato Cittadinanza Sociale, Assessorato Scuola; Provincia Regionale di Palermo, Direzione Politiche sociali, Giovanili, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità; Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri; Polizia di Stato - Questura di Palermo; Corpo di Polizia Municipale Comune di Palermo; Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo; Tribunale Ordinario di Palermo; Tribunale per i Minorenni; A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli; A.S.P. Palermo; Università di Palermo, COT ; A.O.U.P. Paolo Giaccone; A.O. O.R. Villa Sofia - Cervello; USR Sicilia - Osservatorio sulla Dispersione Scolastica; Ufficio della Consigliera di Parità Regionale; Le Onde Onlus; Associazione pediatri di base Di.Stu.ri.; Centro Sociale Laboratorio Zen Insieme; EdA "A. Ugo"; Ecap Palermo; I Sicaliani Coop. Sociale

Per informazioni e
contatti:

Le Onde Onlus tel. 091327973
e-mail : leonde@tin.it leondeonlus@leonde.org
Comune di Palermo
e-mail: assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it



Assessorato alla cittadinanza
sociale



Le Onde Onlus



A.S.T.R.A. Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne
CUP I71F12000020005

Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ciascuno con il proprio ruolo può farsi promotore di azioni e di politiche per offrire servizi adeguati e di qualità alle vittime, rafforzare il centro antiviolenza garantendone la continuità, potenziare il lavoro di rete, formare le/gli operatrici/ori della scuola, sociali, sanitari e delle forze dell'ordine, prevenire il fenomeno con adeguate azioni di sistema. Ciascuno/a può, quale prima cosa, diffondere l'informazione e facilitare alle donne e alle ragazze l'uscita dal silenzio e dalla violenza. Palermo è una città in cui esiste la possibilità di chiedere aiuto, di essere credute, di trovare sostegno e protezione.

A partire da una riflessione su noi stesse/i possiamo costruire azioni di prevenzione e di cambiamento culturale, per non parlare più di vittime e per essere di supporto alle donne nella costruzione di progetti di vita liberi dalla violenza.

Sappiamo che in Sicilia l'ISTAT, nell'indagine *La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia (2006)*, stima

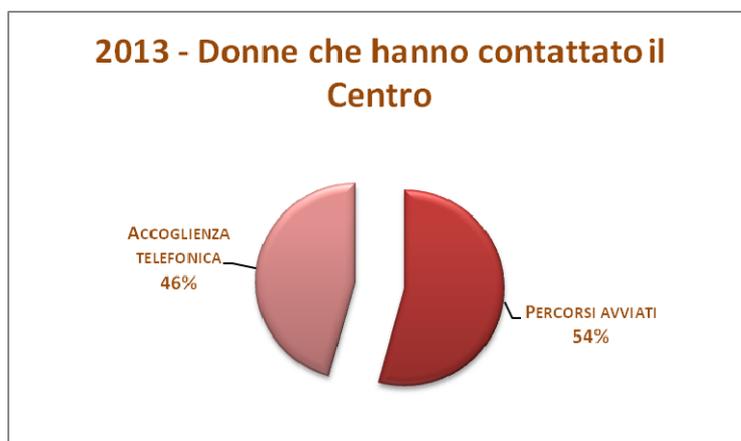
- che il 23,3% delle donne da 16 a 70 anni abbia subito una violenza fisica o sessuale nel corso della vita, di cui il 11,9% da parte di un partner, ed il 4,8% nel corso dell'ultimo anno (2006).
- che il 4,3% della popolazione femminile da 16 a 70 anni ha subito forme di violenza sessuale prima dei 16 anni, di cui oltre il 50% da parte di parenti o persone conoscenti
- che il 19,8% di donne dai 16 ai 70 anni dichiara di avere subito una forma di violenza sessuale nella propria vita.

A fronte di questi dati la medesima indagine rileva che solo il 2,4% delle donne denuncia la violenza subita nel caso sia stato il partner ad esercitarla e che il 3,4% la denuncia nel caso l'autore non sia il partner.

Ma quante e chi sono le donne che hanno chiesto aiuto al Centro antiviolenza nell'anno 2013?

Dal 01 gennaio al 31 dicembre 2013 hanno contattato il Centro **696 donne** (erano state 431 nell'anno 2012), di cui **378** (erano **285 nell'intero 2012**) sono state accolte e accompagnate con un ventaglio di servizi alla costruzione e attuazione di un nuovo progetto di vita libero dalla violenza.

Questo primo dato evidenzia quanto sia importante aumentare la disponibilità di contatto con il Centro antiviolenza, che è passato dalle 12 ore settimanali nel 2012 alle 6 ore giornaliere compresi il sabato e la domenica di accoglienza telefonica ed a 20 ore di accoglienza attraverso colloqui de visu.



Per informazioni e contatti:

Le Onde Onlus tel. 091327973
e-mail : leonde@tin.it leondeonlus@leonde.org
Comune di Palermo
e-mail: assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it



Assessorato alla cittadinanza
sociale



Le Onde Onlus



A.S.T.R.A. Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne
CUP I71F12000020005

Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Centro garantisce il totale anonimato e nel primo contatto l'operatrice compila una scheda che fornirà la base per i successivi appuntamenti, sia con un'operatrice che con le professioniste che prestano la loro consulenza in ambito legale e psicologico. Nel primo contatto si fissa un appuntamento per definire un piano di lavoro condiviso in cui entrano in gioco anche i servizi offerti dagli enti che compongono la Rete anti violenza della città di Palermo. Le informazioni di queste attività vengono raccolte ed inserite in un *data base* che annualmente viene interrogato per aiutarci a comprendere meglio le caratteristiche personali e le questioni di cui queste donne sono portatrici. Va sottolineato che nella lettura complessiva dei dati raccolti non si riesce a percepire la ricchezza dei vissuti che ciascuna di loro ci porta, la loro forza e la loro fragilità, le strategie di sopravvivenza e la complessità delle relazioni nei casi di violenza di genere. Si comprende però quale sia la loro necessità di trovare, principalmente, una relazione che permetta loro di ridefinire l'itinerario esistenziale in cui si collocano, di acquisire informazioni legali e di ripercorrere i loro vissuti con una psicologa/psicoterapeuta.

Va sottolineato che nella lettura complessiva dei dati raccolti non si riesce a percepire la ricchezza dei vissuti che ciascuna di loro ci porta, la loro forza e la loro fragilità, le strategie di sopravvivenza e la complessità delle relazioni nei casi di violenza di genere. Si comprende però quale sia la loro necessità di trovare, principalmente, una relazione che permetta loro di ridefinire l'itinerario esistenziale in cui si collocano, di acquisire informazioni legali per oltre il 50% e di ripercorrere i loro vissuti con una psicologa/psicoterapeuta per il 10% circa. Di queste donne, sono 6 quelle ospitate in casa rifugio, insieme a 8 bambini/e.

Il 2013 si è caratterizzato per l'interruzione del servizio di Casa rifugio a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili nel Piano di Zona del DSS 42, pertanto le strutture hanno funzionato con risorse ridotte, ospiti da altri comuni o donne prese in carico direttamente dall'Associazione utilizzando risorse del 5 per mille.

Chi le indirizza al Centro? Sono 356 le donne che ci hanno fornito questa informazione e i dati che ne emergono evidenziano come, ancora, funzioni il "passaparola" (29% del totale), cioè il contatto diretto con un'altra donna di cui si fidano (e che spesso ha vissuto lo stesso problema) o con un parente o, ancora, con un'amica/o che consiglia loro di rivolgersi al nostro servizio. Talvolta, vi è un contatto anticipato da parte dell'inviante, che si premura di conoscere gli orari e che cosa il Centro anti violenza offra alle donne che soffrono violenza, in alcuni casi lo stesso inviante ha bisogno di capire come approcciare al problema e accompagnare la donna nella richiesta di aiuto. Una parte delle donne è inviata dal servizio telefonico nazionale di cui siamo il referente locale 1522 (11% contro l'8% del 2012), ma l'informazione e l'invio avviene anche dai servizi sanitari (7%) e sociali (con un peso dell'1% per quelli comunali) e delle forze dell'ordine (6% contro il 4,6% dell'anno precedente, dato questo in costante aumento), in leggera diminuzione la quota di donne che conosce il centro attraverso i media, cioè giornali, radio e televisioni (7% contro il 7,7% del 2012).

Le donne che ci chiedono sostegno provengono principalmente da Palermo e provincia (97%), anche se alcune vengono da altri comuni della Regione (in particolare dalle provincie di Trapani ed Agrigento) dove non esistono adeguati servizi o centri anti violenza con orari di risposta adeguati alle richieste. Sono per il 92% italiane e nel restante 8% appartengono principalmente alle seguenti nazionalità: polacche, mauriziane, rumene e nigeriane.

Per informazioni e
contatti:

Le Onde Onlus tel. 091327973
e-mail : leonde@tin.it leondeonlus@leonde.org
Comune di Palermo
e-mail: assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it



Assessorato alla cittadinanza
sociale



Le Onde Onlus

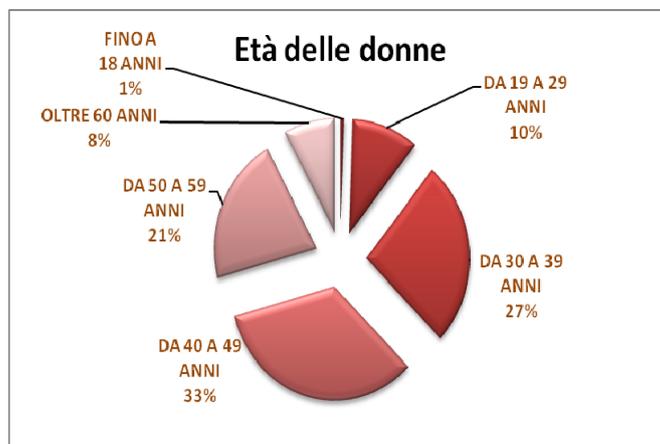


Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

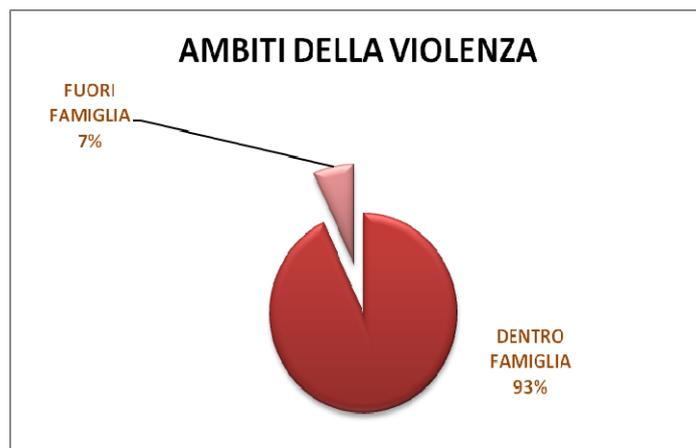
A.S.T.R.A. Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne
CUP I71F12000020005

Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

I loro dati anagrafici ci raccontano del perdurare delle violenze, considerando che la maggior parte di loro appartiene ad una fascia di età che va dai 31 ai 50 anni (60%), con una percentuale che va oltre i 50 (21%) ed un significativo 8% oltre i 60 anni, evidenziando così la necessità di strutturare percorsi e progetti per donne in una fascia di età più matura, con una difficoltà aggiuntiva nel caso di un reinserimento lavorativo, e meno pronte a reinventarsi una vita, ma che possono dalla loro l'esperienza e il sostegno dei figli e delle figlie adulti. E' un dato su cui riflettere.



La maggior parte delle donne che si rivolgono al Centro subiscono "violenza domestica" nell'accezione che ne dà la Convenzione di Istanbul contro la violenza domestica, ratificata dall'Italia il 27 Giugno 2013 (Legge n. 77) e che diverrà esecutiva il 1 agosto 2014.



Il loro stato civile (vedi grafico) evidenzia il dato sopra riportato, riconducendo la violenza agli ambiti di relazioni di intimità e confermando le statistiche nazionali e internazionali in argomento.

Per informazioni e
contatti:

Le Onde Onlus tel. 091327973
e-mail : leonde@tin.it leondeonlus@leonde.org
Comune di Palermo
e-mail: assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it



Assessorato alla cittadinanza sociale

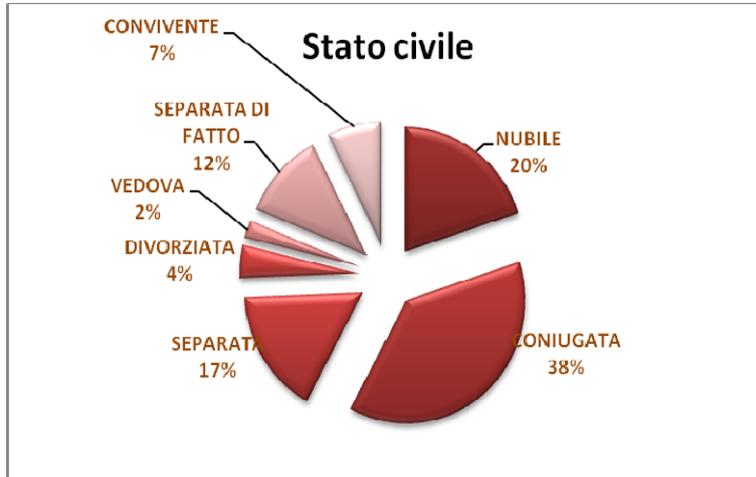


Le Onde Onlus



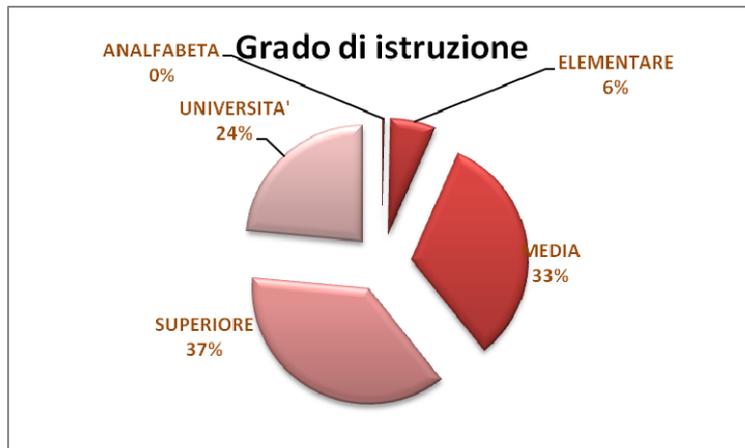
A.S.T.R.A. Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne
CUP I71F12000020005

Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri



La stragrande maggioranza ha figli e figlie che vivono, pertanto, una forma di violenza assistita che la letteratura internazionale segnala come elemento significativo per gli impatti che determina nei vissuti di questi bambini e bambine pari a quella determinata da una violenza agita.

Eppure si tratta di donne tra cui circa il 60% (contro il 50% del 2012, segnalando un aumento progressivo negli anni delle donne altamente scolarizzate che chiedono aiuto a un Centro antiviolenza) è in possesso di diploma di scuola media superiore e in percentuale ridotta di laurea.



Quindi donne istruite, strumentate e probabilmente appartenenti a una fascia sociale di medio reddito, perlomeno in origine. Donne che si sono dedicate alla famiglia ed i cui dati occupazionali confermano i dati regionali sulla situazione occupazionale femminile, quasi la metà lavora ma è bel il 17% delle impiegate che svolge lavori saltuari o precari senza alcuna garanzia di continuità o di un reddito costante.

Donne che affrontano una condizione di difficoltà nel rendere pubblico il problema e che si trovano ad affrontare, laddove decidano di separarsi, una delle nuove povertà che affliggono il nostro paese e che creano le condizioni per una vita difficile, dipendente da sussidi (sempre che siano disponibili) o iscritta nella ricerca di un nuovo inserimento lavorativo attraverso percorsi di orientamento-formazione-tirocinio-

Per informazioni e contatti:

Le Onde Onlus tel. 091327973
e-mail : leonde@tin.it leondeonlus@leonde.org
Comune di Palermo
e-mail: assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it



Assessorato alla cittadinanza sociale



Le Onde Onlus



A.S.T.R.A. Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne
CUP I71F12000020005

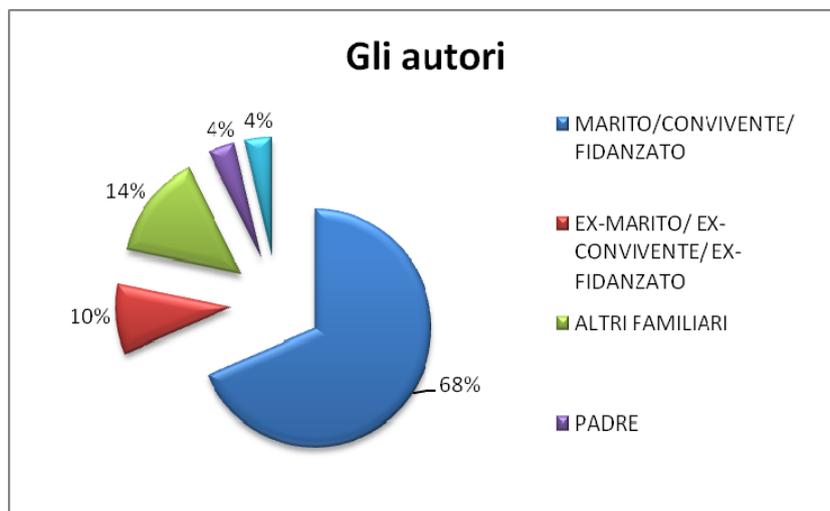
Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

inserimento, che la contingenza della crisi economica rende pressoché impraticabili nell'ultimo segmento proposto. A tal fine, il Centro si è dotato di un dispositivo di orientamento attraverso il bilancio di competenze connesso al progetto RISE, finanziato dal Piano di Zona del Distretto sino ad aprile del 2013, per la sperimentazione di tirocini formativi che avviino al percorso di inserimento lavorativo.

Queste donne soffrono multiple violenze (il grafico sotto riportato lo evidenzia), ma volendo esplicitare alcune percentuali riguardo alle donne accolte possiamo dire che soffrono di violenze fisiche nel 55% , economiche nel 41%, con una percentuale di donne che dichiarano di subire solo violenza psicologica (17%), oppure vittime di stalking (20%) cioè vittime di uno specifico comportamento tendente alla svalutazione, alla denigrazione, alla *diminutio* del sé della vittima.



Queste violenze sono agite da persone con cui hanno condiviso o condividono un rapporto di "amore" o di affetto, un progetto di vita, la fiducia nel pensare insieme al futuro ed ai figli.



Per informazioni e contatti:

Le Onde Onlus tel. 091327973
e-mail : leonde@tin.it leondeonlus@leonde.org
Comune di Palermo
e-mail: assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it



Assessorato alla cittadinanza
sociale



Le Onde Onlus



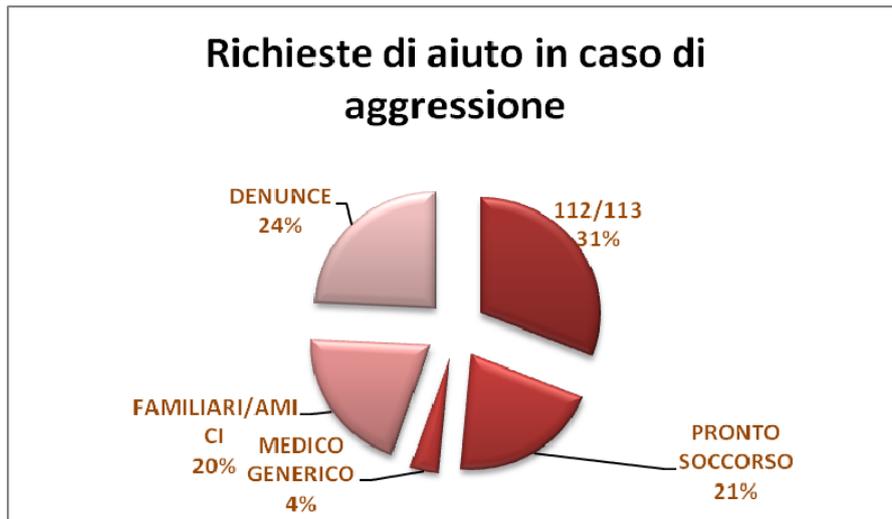
A.S.T.R.A. Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne
CUP I71F12000020005

Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Uomini dello stesso livello di istruzione delle loro compagne (il 56% di loro sono in possesso di diploma e/o di laurea), che quasi sempre lavorano (a volte in posizioni di prestigio o come professionisti o in ruoli educativi come insegnanti o di protezione come appartenenti alle forze dell'ordine), che in alcuni casi hanno problemi di dipendenze da alcool o sostanze, ma che spesso sono "normali".

Sono donne, però, che non stanno sempre zitte e all'improvviso si "svegliano" e lasciano tutto per un incerto destino o che non chiedono aiuto ai servizi preposti ad intervenire in caso di violenza. Quest'anno abbiamo nuovamente estrapolato i dati che riguardano le azioni intraprese dalle donne nelle situazioni di aggressione.

Il 31% (contro il 30% del 2012) delle donne che soffrono violenza intrafamiliare hanno chiesto aiuto rivolgendosi alle forze dell'ordine (112 o 113), recandosi in ospedale (21%, con un aumento di ben 4 punti percentuali rispetto alla rilevazione dell'anno precedente), segnalando il problema al medico generico (4% contro il 3% del 2012), parlandone a familiari o amici (20% in flessione rispetto al 22,63% del 2012)) e denunciando il reato (24%, dato stabile rispetto all'anno precedente).



Per informazioni e
contatti:

Le Onde Onlus tel. 091327973
e-mail : leonde@tin.it leondeonlus@leonde.org
Comune di Palermo
e-mail: assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it